



Bollettino informativo dell'Ordine Patriarcale della Santa Croce di Gerusalemme

Luogotenenza della Lingua italiana

n. 15 - Luglio 2017

Mons. Joseph Absi è il nuovo Patriarca.....



Carissime Dame e carissimi Cavalieri,

attraverso questo bollettino straordinario siamo lieti di comunicare che il Sinodo della Chiesa Cattolica Greco Melkita ha eletto il successore di S.B. Gregorios III Laham. Il nuovo Patriarca è Mons. Joseph Absi, già vicario Patriarcale a Damasco.

Facendogli gli auguri preghiamo lo Spirito Santo affinché lo illumini, lo guidi e lo sostenga nella paterna guida della Chiesa Greco Melkita.

Non dimentichiamo mai di pregare, con gratitudine e affetto profondo, per il nostro altrettanto amato Patriarca Emerito Gregorios III Laham.

Il saluto del Luogotenente al nuovo Patriarca.....



ORDINE PATRIARCALE DELLA SANTA CROCE DI GERUSALEMME

Roma 22 Giugno 2017


Votre Beatitude Yousseff

est avec un grand plaisir et respect que j'ai appris votre election
comme XXII Patriarche de l'Eglise Melkite.

Je Vous souhait de pouvoir arriver a retrouver un periode de
paix pour votre territoire et pour tous les freres du Moyen Orient .

De ma part je m'attend de continuer l'excellent rapport que
j'ai eu avec Votre Predecesseur et je reste a votre disposition avec mes
Chevalier et Dames dans l'attente de Vous recevoir dans notre pais.

Veillez accepter mes meilleurs voex et ceux des tous les
Chevaliers et Dames de notre Ordre et aussi une une prière particulière
afin que le Saint Esprit Vous soutien et Vous aide dans ces nouvelle
responsabilités.



Comm. Giuseppe Bgga

Luogotenente OPSCG per la Lingua Italiana

La comunicazione ufficiale del Priore.....

Grato al Signore comunico che

L'Amministratore Patriarcale S.E.R. Mons. Jean Janbart annuncia ufficialmente che in data odierna, 21 giugno 2017, in tarda mattinata, il Sinodo della Chiesa Melkita ha eletto il suo XXII Patriarca nella persona di S.E.R. Mons. Joseph Absi, già Vescovo Ausiliare di Damasco, della Società dei Missionari di S. Paolo, il quale ha prese il nome di Yousseff.

Ha poi ringraziato sentitamente il Patriarca Emerito Sua Beatitudine Gregorios III Laham per il suo zelo e servizio paterno reso alla Chiesa Greco Cattolica Melkita.

Invito ancora tutti a pregare lo Spirito Santo affinché assista il nostro nuovo Patriarca nella guida e custodia della nostra amata Chiesa Melkita.

21 giugno 2017

Basilica di Santa Maria in Cosmedin

Roma

Il Priore

P. Mtanious Hadad B.S.

Il Patriarca Yousseff



Sua Beatitudine il Patriarca Yousseff

Mons. Joseph Absi, nuovo patriarca con il nome di Yousseff, è nato il 20 giugno 1946 a Damasco, in Siria, ma possiede anche la cittadinanza libanese. Dal 2007 egli ricopre la carica di vicario patriarcale dell'arcieparchia di Damasco e ha vissuto in prima persona gli anni del conflitto siriano. L'ordinazione sacerdotale risale al 6 maggio 1973, cui segue la nomina a cappellano della Società Missionaria di San Paolo. Il 22 giugno 2001 egli viene nominato arcivescovo titolare di Tarso dei cattolici greco-melkiti e vescovo ausiliare del patriarcato melkita. A presiedere la cerimonia di consacrazione episcopale il 2 settembre 2001 vi era il patriarca emerito Gregorio III Lahham. Dal 2001 al 2006 ha ricoperto la carica di superiore generale della sua comunità. Quindi nel 2007, il trasferimento nell'arcidiocesi di Damasco. Attivo all'interno della Caritas Siria, egli cura in prima persona oltre 40 progetti umanitari nella capitale siriana, oltre che ad Aleppo e Hassaké.

Papa Francesco il 22 Giugno ha concesso al nuovo Patriarca la "ecclesiastica communio"

Gregorios III lascia dopo 17 anni



Gregorios III insieme a Papa Francesco

"Pace e amore". Sono le parole "con le quali ho iniziato" il patriarcato nel duemila e che "rinnovo" ancora oggi "con maggior vigore. Non abbiamo tempo che per amare e per ricercare la pace". È quanto ha detto ad *AsiaNews* il patriarca emerito melchita Gregorio III Lahham, che dopo 17 anni ha lasciato la guida di una delle comunità più numerose e prolifiche della Chiesa d'Oriente. "Questa è la mia eredità - ha proseguito - e voglio ribadirla una volta di più nella giornata di oggi, 8 maggio, in cui la Chiesa orientale ricorda san Giovanni

Evangelista il quale ha affermato con forza che 'Dio è amore'".

Nella prima settimana di maggio papa Francesco aveva accettato la rinuncia al governo pastorale della Chiesa greco-melkita presentato da Sua Beatitudine Gregorio III Laham, patriarca di Antiochia dei Greco-Melkiti. In una lettera il Pontefice lo ha definito un "servitore zelante del popolo di Dio" e ha riconosciuto il suo impegno per la pace in Siria, sconvolta da un conflitto sanguinoso. "La speranza - afferma il patriarca emerito - è che ora potrò avere più tempo per essere al servizio degli altri, come ha detto Giovanni Paolo II: essere per gli altri, che siano cristiani, musulmani o giudei... io sono per voi!".